PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO DI AGRARIA - terza, quarta, quinta

COMPETENZE GENERALI:

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Correlare le informazioni acquisite sui beni ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.

ABILITÀ GENERALI

- Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).
- Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture erbacee e alla praticoltura in un'ottica di sostenibilità.
- Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione.
- Identificare le principali specie e avversità delle piante con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee.
- Identificare le diverse problematiche collegate all'uso di pesticidi.
- Applicare le norme di sicurezza da seguire nei diversi ambienti di lavoro e nell'utilizzo delle macchine e attrezzi.
- Definire le caratteristiche morfologiche e produttive specifiche delle specie e razze allevate.
- Eseguire le principali analisi sui prodotti di origine zootecnica.
- Individuare le principali norme applicabili allo sviluppo di produzioni di qualità.
- Individuare e applicare le norme di tracciabilità e di tutela per i diversi prodotti agro-alimentari e forestali.
- Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro ecosistemi.
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti i fattori della produzione e le caratteristiche della loro dinamica nei processi produttivi.

classe	MODULO	ABILITÀ particolari	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
3 [^]	Fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni erbacee. Tecniche di utilizzazione e coltivazione delle colture foraggere.	Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità. Individuare e applicare procedure operative preventive e utilizzare DPI specifici per le singole attività	Aspetti generali e tecniche di coltivazione e difesa per le principali colture cerealicole diffuse sul territorio: Frumento Orzo Mais da granella e da insilato. Cereali minori. Parametri della qualità delle produzioni, principali aspetti culturali coinvolti. Classificazione delle colture foraggere e principali specie erbacee presenti. Tecnica colturale e metodologie di raccolta e conservazione dei foraggi.	Riconoscimento delle specie trattate e conoscenza dei principali aspetti della tecnica colturale, di rilevanza per la qualità dei prodotti
4 [^]	Sistemi delle produzioni animali.	Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-	Tipologie di allevamenti bovini in funzione di indirizzo produttivo e tipo di rimonta.	Conoscere le tipologie di allevamento più diffuse nel territorio

Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale - PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO - indirizzo: IPA AGRARIO

	<p>Genetica animale, metodi di riproduzione, libri genealogici e loro utilizzazione.</p> <p>Principi di alimentazione.</p> <p>Caratteri specifici per la produzione di latte; tecniche di allevamento.</p> <p>Caratteri specifici per la produzione di carne; tecniche di allevamento.</p> <p>Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione del bestiame e alla prevenzione delle zoonosi.</p> <p>Aspetti anatomici e zoognostici di specie e razze</p>	<p>economica e della sostenibilità.</p> <p>Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni.</p> <p>Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali.</p> <p>Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili.</p> <p>Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità.</p> <p>Individuare e applicare procedure operative preventive e utilizzare DPI specifici per le singole attività</p>	<p>Ciclo estrale della bovina e tecniche di inseminazione.</p> <p>Indici di fertilità dell'allevamento e problematiche di ipofertilità.</p> <p>Il miglioramento genetico delle razze e la selezione dei riproduttori.</p> <p>Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente dei ruminanti e degli erbivori monogastrici.</p> <p>Fabbisogni nutritivi dei bovini e parametri da considerare per l'elaborazione della razione.</p> <p>Tecniche di razionamento.</p> <p>Principi per il razionamento della bovina da latte ad alta produzione.</p> <p>Principi per il razionamento dei bovini all'ingrasso</p> <p>Principali dismetabolie legate all'alimentazione</p> <p>Fisiologia della lattazione.</p> <p>Tecniche di allevamento e strutture zootecniche</p> <p>Tipologie di capi destinati alla macellazione e tecniche di allevamento per la produzione di carne.</p> <p>Caratteristiche delle strutture zootecniche utilizzate negli allevamenti per la produzione di carne</p> <p>Principali zoonosi e tecniche di prevenzione delle stesse</p> <p>Principali razze da latte e caratteristiche morfo-funzionali</p> <p>Principali razze da carne e caratteristiche morfo-funzionali</p>	<p>Conoscere le tecniche di inseminazione utilizzabili per la riproduzione dei bovini e gli obiettivi del miglioramento genetico per le gli indirizzi produttivi latte e carne</p> <p>Conoscere i principi generali del razionamento per la bovina da latte e i bovini all'ingrasso</p> <p>Conoscere i parametri qualitativi del latte e gli accorgimenti da adottare per il miglioramento della qualità</p> <p>Conoscere i parametri qualitativi della carne e gli accorgimenti da adottare per ottenere un'elevata qualità della stessa</p> <p>Conoscere le caratteristiche essenziali delle principali razze allevate nel territorio</p>
--	--	---	--	---

Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale - PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO - indirizzo: IPA AGRARIO

<p>5^</p>	<p>Fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni arboree ed arbustive e tecniche di impianto delle coltivazioni arboree.</p> <p>Tecniche di coltivazione delle specie arboree di interesse per il territorio.</p> <p>Tecniche di coltura biologica ed integrata applicata alle diverse specie erbacee ed arboree e sistemi di difesa dalle avversità biotiche.</p> <p>Tecniche per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità vegetale.</p> <p>Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni manuali e meccaniche di impianto delle colture arboree.</p>	<p>Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità.</p> <p>Definire sistemi di coltivazione integrata e biologica.</p> <p>Definire sistemi di valorizzazione e salvaguardia della biodiversità.</p> <p>Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti.</p> <p>Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali.</p> <p>Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel settore frutticolo - viticolo.</p> <p>Individuare e applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività</p>	<p>Principali caratteri morfologici e fisiologia generale della pianta da frutto I cicli delle piante arboree: annuale,biennale e vitale</p> <p>L'alternanza di produzione e le tecniche per limitarla</p> <p>Tecniche di propagazione utilizzate per le piante da frutto e principali portainnesti usati per le diverse specie frutticole</p> <p>L'impianto del frutteto: dalle scelte fondamentali alle operazioni d'impianto</p> <p>Impianti accessori per la difesa dalla grandine e dalle gelate primaverili</p> <p>Potatura e forme di allevamento</p> <p>Il diradamento dei frutti La gestione del suolo</p> <p>Le tecniche di irrigazione in frutticoltura</p> <p>Tecniche di concimazione</p> <p>Raccolta e tecniche di conservazione dei frutti</p> <p>Evoluzione delle tecniche di difesa dalle avversità biotiche</p> <p>Principi generali della difesa integrata</p> <p>Principi generali della difesa biologica</p> <p>Criteri generali e normative in merito all'impiego degli agrofarmaci</p> <p>Esame di alcune avversità biotiche rilevanti in frutticoltura e tecniche di difesa adottate</p> <p>Importanza del recupero e della salvaguardia della biodiversità frutticola</p>	<p>Conoscere i caratteri morfologici essenziali delle piante da frutto</p> <p>Conoscere le fasi del ciclo annuale delle piante e il fenomeno dell'alternanza di produzione</p> <p>Definire le operazioni da effettuare per la realizzazione di un impianto frutticolo</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della tecnica colturale che condizionano la qualità delle produzioni frutticole</p> <p>Conoscere i principi fondamentali delle tecniche di difesa integrata e biologica</p> <p>Definire l'importanza della salvaguardia della biodiversità in frutticoltura</p> <p>Conoscere le modalità corrette per operare in piena sicurezza nell'effettuazione delle diverse operazioni colturali in frutteto</p>
-----------	---	---	--	--

**Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale - PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO -
indirizzo: IPA AGRARIO**

			<p>Percorsi avviati in Piemonte per il recupero e la valorizzazione delle antiche varietà frutticole</p> <p>Principali prescrizioni relative alla sicurezza sul lavoro per le attrezzature impiegate nella gestione del frutteto</p>	
--	--	--	--	--